

Romagna Acque -
Società delle Fonti S.p.A.
C.F. e P.IVA - Reg.Impr. Forlì-Cesena
00337870406 - R.E.A. 255969
Capitale Sociale int. vers.
€ 375.422.520,90

Sede Legale
Piazza Orsi Mangelli, 10
47122 Forlì
tel.: 0543.38411
fax: 0543.38400
mail: mail@romagnacque.it
pec: mail@pec.romagnacque.it
www.romagnacque.it

Società certificata
Sistemi di gestione
ISO 9001
ISO 14001
OHSAS 18001
ISO 50001



Romagna Acque
Società delle Fonti

ROMAGNA ACQUE SOC. FONTI



FORLÌ SEDE
Nr.0005176 Data 28/05/2019
Tit. G1 Partenza

Spett.le

COMUNE di

SANTARCANGELO di ROMAGNA

Settore Territorio – Servizi Urbanistici
Servizio Qualità Urbana e Pianificazione Territoriale
Piazza Ganganelli, 1

47822 Santarcangelo di Romagna (RN)

PEC: pec@pec.comune.santarcangelo.rn.it

e p.c.

**Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna
per i Servizi Idrici e Rifiuti.**

Via Cairoli, 8/F

40121 BOLOGNA (BO)

PEC: dgatersir@pec.atersir.emr.it

Oggetto: VARIANTE SPECIFICA AL PSC PER L'ELIMINAZIONE DI AREE DI NUOVA URBANIZZAZIONE. CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE PER L'ESAME DEL DOCUMENTO PRELIMINARE. INTEGRAZIONE AL PARERE IN MERITO ALLE PROBLEMATICHE DI INTERFERENZA TRA LE OPERE PREVISTE IN VARIANTE AL PSC E IL TRACCIATO DELL'ACQUEDOTTO DELLA ROMAGNA.

Ad integrazione del parere trasmesso con nota prot. N.4977 del 22/05/2019 quale contributo ai lavori della Conferenza di Pianificazione per l'esame delle varianti specifiche al Piano Strutturale del Comune di Santarcangelo indetta per il giorno 22/05/2019, la scrivente società precisa che nel rispetto delle indicazioni fornite da ATERSIR, le proposte di trasformazione urbanistica (vedasi in particolare PSC_AN.C1 Contea e PSC modifica AUC a margine della fabbricata ex Buzzi) dovranno essere valutate anche in merito ad eventuali criticità che potrebbero emergere dalla disponibilità di fornitura di acqua e dal sistema di approvvigionamento idrico dell'intera zona servita.

Tali problematiche dovranno pertanto essere valutate in prima analisi dall'Ente precedente di concerto con il Gestore del Servizio Integrato in base ai volumi idrici richiesti: sarà cura del gestore del S.I.I. attivare in un secondo momento la scrivente società che a sua volta dovrà valutare la necessità o meno di adeguare gli impianti di propria competenza secondo le effettive esigenze della distribuzione.

Distinti saluti.

IL RESP. AREA LAVORI
AFFIDAMENTI E PATRIMONIO

(Ing. Guido Govi)